

# **SECURBOX 368 E**

**CENTRALE DI ALLARME  
PROGRAMMABILE TELEGESTIBILE**

*MANUALE DI PROGRAMMAZIONE*

versione 6.5x





# SECURBOX 368 E



CENTRALE DI ALLARME PROGRAMMABILE TELEGESTIBILE  
Conforme alla Norma CEI 79/2 - 2° livello

Versione 6.5x 240398

## MANUALE DI PROGRAMMAZIONE

### 1.1 INTRODUZIONE

La centrale a microprocessore Securbox 368 E è la soluzione ideale per il controllo anti-intrusione, la segnalazione di incendio e rapina, la gestione di richieste di soccorso, e la sorveglianza tecnologica. Completamente programmabile ed espandibile, è predisposta per la gestione a distanza attraverso linea telefonica, con l'interfaccia Telebox 328, opzionale, che trova posto all'interno della centrale stessa. La sezione modem dell'interfaccia comunica dati alla vigilanza ed all'assistenza tecnica. La sezione vocale dispone di 4 messaggi e memorizza 8 numeri telefonici. L'interfaccia risponde alle chiamate fornendo informazioni sul sistema e consente il comando remoto della centrale e di 4 funzioni personalizzate.

Questo manuale si riferisce solo alla centrale Securbox 368 E, versione limitata a 16 ingressi e 10 uscite della centrale Securbox 368, espandibile sino a 64 ingressi e 34 uscite e dotata di programmatore orario. Le informazioni relative all'interfaccia telefonica Telebox 328 sono disponibili su un manuale specifico.

Ci riserviamo la facoltà di apportare modifiche e miglioramenti al prodotto senza l'obbligo di avviso.

### 1.2 CONVENZIONI GRAFICHE ADOTTATE NEL MANUALE

- Testo in carattere grassetto: le scritte che appaiono sul visualizzatore.
- Tra parentesi graffe { }: il rimando ad altri paragrafi.
- Tra parentesi quadre [ ] voce o voci di menù con accessibilità a: [I] installatore, [A] codici con priorità 1 o 2, [B] codici con priorità dalla 3 alla 6, [M] codici con priorità 1, 2 e 3. {Visibilità menù}
- Tra parentesi angolari < >: la funzione logica con cui si può programmare un ingresso o un'uscita.

### 2.1 STRUTTURA

La scheda di elaborazione, insieme alla batteria ed al caricabatteria, è alloggiata in un contenitore protetto. Il controllo ed il comando si realizzano con tastiere remote, che comunicano in modo seriale e sono collegate ad una stessa linea comune. Un concentratore remoto permette di aumentare il numero degli ingressi e delle uscite disponibili, e di controllare anche le anomalie dell'alimentazione remota. Circuiti accessori permettono il collegamento di una stampante parallela, ed il comando con chiavi elettroniche identificate.

### 2.2 COLLEGAMENTO SERIALE

Il collegamento tra la centrale e le unità periferiche è effettuato con una linea seriale composta da 3 fili, 2 di alimentazione ed 1 di segnale. Il collegamento con una unità remota autoalimentata richiede solo 2 fili. Alla linea seriale della centrale 368 E possono essere collegati due modelli di tastiere ed un concentratore con 8 ingressi e 4 uscite aggiuntive {3.1 TASTIERE TELEPAD 302 / 306} {16.1 CONCENTRATORI}. Alla versione 368 E possono essere collegati fino ad 8 tastiere ed 1 concentratore.

Ogni unità - tastiera o concentratore - ha al suo interno il posto per inserire 3 ponticelli che determinano l'indirizzo dell'unità stessa. Questi ponticelli devono essere posizionati in modo differente su ogni unità al fine di permetterne l'identificazione ed il regolare funzionamento. Il concentratore, se connesso, avrà il numero 1 ed un solo ponticello in posizione A; se la tastiera è una sola può avere qualsiasi configurazione. I comandi provenienti dalla tastiera con i 3 ponticelli presenti utilizzano il Tempo uscita 2, mentre le altre tastiere utilizzano il Tempo uscita 1 {11.1 TEMPORIZZAZIONI}.

### 2.3 CARATTERISTICHE

contenitore protetto contro apertura e rimozione, dimensioni mm 220 X 300 X 80  
caricabatteria automatico 13,8 V — 1 A, alloggiamento per batteria 12 V 6 Ah  
ingresso tensione di rete 230 V ~ +6 -10%, corrente massima 0,25 A  
alimentazione della centrale 12 V — (da 11 a 15) corrente massima 100 mA a 12 V  
comando mediante tastiere Telepad 302 (mm 145 x 82 x 24) e Telepad 306 (mm 115 x 82 x 24)

collegamento seriale delle tastiere e del concentratore (max 15 unità)  
disponibilità di interfaccia RS232 (1200 BAUD) per connessione a PC locale  
orologio di precisione, calendario, memoria sequenziale per 250 eventi  
32 codici utente ed un codice installatore  
codici numerici a 6 cifre, con penalizzazione su errori  
attribuzione nomi ad 8 caratteri per impianto, utenti ed ingressi  
memorizzazione completa in memoria non volatile  
8 ingressi programmabili, autoprotetti, espandibili a 16 con 1 concentratore  
1 ingresso supplementare di comando  
1 ingresso di autoprotezione del contenitore della centrale  
6 uscite programmabili, espandibili sino a 10 con 1 concentratore  
2 uscite di allarme a relè  
controllo sovra e sotto tensione batteria  
autoconfigurazione del sistema con le unità periferiche presenti

## 2.4 NOZIONI PRELIMINARI

Per attivare e programmare la centrale 368 è necessario il collegamento ad una tastiera Telepad 302 oppure ad un Personal Computer con apposito programma fornibile a richiesta su floppy disk.  
Con il PC è possibile inserire i dati di funzionamento della centrale in maniera più agevole rispetto alla tastiera 302. Le funzioni disponibili tramite PC non sono descritte in questo manuale in quanto la documentazione è presente in forma elettronica nel dischetto.

La centrale è programmata in fabbrica con una configurazione che comprende tra l'altro i numeri di codice 123123 per l'installatore e 123456 per l'utente con posizione di appartenenza 00 e con priorità 1; per ulteriori delucidazioni vedere i paragrafi {4.1 CODICI NUMERICI} e {4.3 PULSANTE DI RIPRISTINO}.  
La programmazione da tastiera Telepad 302 si effettua mediante menù, dopo aver battuto un codice valido. I menù sono circolari, e quindi dopo l'ultima voce si ripresenta la prima, e viceversa dalla prima si passa all'ultima se si arretra. {3.1 TASTIERE TELEPAD 302/306} {5.3 COME ACCEDERE AL MENU'}.

La centrale 368 E può gestire, insieme ad un concentratore, sino a 16 ingressi e 10 uscite programmabili in grado di svolgere diverse funzioni. Vedi i paragrafi {10.1 INGRESSI} e {13.1 USCITE}.  
La centrale può essere configurata con gli ingressi anti-intrusione organizzati in 3 gruppi, che consentono l'utilizzo parziale dell'impianto d'allarme. Ogni ingresso può essere abbinato ad uno o più gruppi, e l'impianto può essere messo in servizio 1, servizio 2 o servizio 3 (= gruppo 1, gruppo 2 o gruppo 3). Sulla centrale è presente un ingresso riservato (CE) per il collegamento ad un organo di comando supplementare, diverso dalla tastiera {14.1 INGRESSO DI COMANDO}.

### 3.1 TASTIERE TELEPAD 302 / 306

L'organo di comando della centrale è la tastiera Telepad 302, dotata di 3 spie led {3.2 SPIE NELLE TASTIERE} e 12 tasti: 10 tasti riportano i numeri e 2 tasti le lettere E ed F.

Un visualizzatore LCD, che si illumina quando vengono premuti i tasti, presenta 2 righe di testo da 16 caratteri ognuna. La tastiera Telepad 306 è simile ma senza visualizzatore e può essere utilizzata come organo di comando supplementare.

Ogni volta che si preme un tasto viene generato un breve suono di conferma, mentre un suono prolungato evidenzia una variazione dello stato operativo (passaggio da riposo a servizio, o viceversa).

Il tempo disponibile tra la pressione di un tasto ed il successivo è di 5 secondi; questo tempo è disponibile anche per entrare nel menù, dopo aver battuto un codice valido. All'interno dei menù il tempo disponibile è di 4 minuti: trascorso questo tempo dall'ultima operazione la centrale esce dal menù automaticamente.

Il tasto F è un tasto funzione: quando lo si usa deve essere premuto prima e mantenuto premuto assieme ad uno degli altri tasti; può essere premuto da solo per riaccendere l'illuminazione del visualizzatore che dopo 10 secondi di inattività della tastiera si spegne.

Quando nel testo si indica FE, F8, F9 ecc. significa che si deve premere e mantenere premuto il tasto F prima dell'altro tasto. Si può mantenere premuto il tasto F se si deve fare un'operazione multipla ad esempio ripetere più volte F8 o F9 per ricercare una voce in un menù. I menù sono circolari, e quindi dopo l'ultima voce si torna alla prima, e viceversa dalla prima all'ultima se si sta arretrando.

Il tasto E normalmente serve per confermare.

Il tasto FE normalmente serve per annullare o ritornare indietro.

Il tasto F8 serve per arretrare nei menù o sottomenù.

Il tasto F9 serve per avanzare nei menù o sottomenù.

Il tasto F7 serve per arretrare di 10 posizioni durante l'esame della memoria degli eventi.

### 3.2 SPIE NELLE TASTIERE

LED verde = PRONTO all'inserimento.

Acceso	Tutte le zone sono a riposo pertanto è possibile mettere in servizio. (le zone escluse, anche se in allarme, vengono ignorate)
Spento	Con centrale a riposo: una o più zone non sono pronte, e non è possibile mettere in servizio poichè scatterebbe l'allarme. Quando la centrale va in servizio si spegne comunque.
Lampeggio	Per indicare che è scattato l'allarme (memoria di allarme).
Doppio lampo	indicazione di zone escluse, solo durante il tempo di uscita.

LED rosso = stato di SERVIZIO.

Spento	sistema in riposo.
Lampeggio	servizio gruppo 1.
Doppio lampo	servizio gruppo 2.
Acceso	servizio gruppo 3.

LED giallo = funzionalità delle ALIMENTAZIONI.

Acceso	alimentazioni regolari.
Lampeggio	mancanza tensione di rete 230V.
Doppio lampo	tensione batteria alta o bassa.
Spento	tensione di rete assente e batteria scarica.

### 3.3 MESSAGGI SUL VISUALIZZATORE

Il visualizzatore della tastiera Telepad 302 presenta in forma chiara i messaggi di stato del sistema. Quando la centrale è a riposo ed è pronta per essere messa in servizio appare:

	<b>15/05/1997 12:35</b>	data ed ora reale
	<b>Sistema PRONTO</b>	
Se c'è una zona non pronta:	<b>15/05/1997 12:38</b>	data ed ora reale
	<b>CUCINA allarme</b>	specifica la zona in allarme
Se più zone non sono pronte:	<b>15/05/1997 12:40</b>	data ed ora reale
	<b>## zone allarme</b>	# quante zone sono in allarme

premendo F8 o F9 si possono visualizzare successivamente tutte le zone in allarme. Dopo la visualizzazione bisogna attendere 5 secondi affinché appaia nuovamente l'indicazione generale. Eventuali anomalie della tensione di rete vengono evidenziate, ad esempio:

<b>15/05/1997 12:45</b>	oppure	<b>15/05/1997 12:45</b>
<b>No 230V centr.</b>		<b>No 230V conc. 1</b>

a seconda che il messaggio sia riferito alla centrale 368 oppure al concentratore.

I messaggi di anomalia hanno priorità di visualizzazione, e quindi compaiono indipendentemente, che il sistema sia Pronto all'inserimento oppure no. Rimane comunque la possibilità di visualizzare tutti i messaggi usando F8 o F9. Se una o più unità sono manomesse appare:

<b>15/05/1997 12:57</b>	oppure	<b>15/05/1997 12:57</b>
<b>Unita' manomessa</b>		<b>Unita' manomesse</b>

Quando la centrale va in servizio:	<b>15/05/1997 13:07</b>	data ed ora reale
	<b>Servizio #</b>	# indica il servizio attuale

Quando si va in servizio, se c'è una zona esclusa, fino al momento dell'entrata effettiva in servizio appare la scritta:

<b>15/05/1997 13:10</b>	data ed ora reale
<b>CUCINA esclusa</b>	la zona che è esclusa

## 4.1 CODICI NUMERICI

Un codice è formato da 6 cifre, anche ripetute, con un milione di combinazioni. La scelta dei numeri del codice è libera, ed ogni utente può cambiare il proprio codice senza necessità di autorizzazione. Sono previsti 32 codici più 1 per l'installatore; devono essere differenti tra loro, in modo da permettere l'identificazione dell'utente. Il codice aumentato di una cifra (il 9 diventa 0) funziona regolarmente, ma attiva le segnalazioni di rapina, se previste.

I codici sono descritti da 4 parametri: posizione di appartenenza, nome dell'utente, numero di codice e priorità. La posizione di appartenenza ha un numero che va da 00 a 31.

I nomi vengono descritti con 8 caratteri, programmati come spiegato in {8.1 COME IMMETTERE I NOMI}, così nella consultazione della memoria degli eventi appariranno i nomi degli utenti che hanno agito sul sistema. L'installatore ha nome INSTALL, non modificabile, e non ha numero né priorità.

I codici sono divisi in 7 livelli di PRIORITA': la priorità più alta è la 1 e la più bassa la 7. I codici con priorità di livello 7 sono abilitati solo come apriporta (controllo accessi) ed attivano le uscite di tipo serratura. Con qualsiasi codice si possono attivare le uscite di tipo serratura semplicemente aggiungendo il tasto 9. I codici di livello 6 non possono mettere a riposo l'impianto se è stato messo in servizio per mezzo dell'ingresso di comando {14.1 INGRESSO DI COMANDO}.

La priorità del codice dell'installatore non può essere assegnata: questo codice non può mettere in servizio o riposo la centrale ma accedere solo alle sue varie funzioni previo consenso di un qualsiasi codice utente. Quando la centrale è stata messa in servizio con un qualsiasi codice non è possibile metterla a riposo con un codice di livello inferiore; unica eccezione è il livello 3 che può mettere a riposo la centrale anche se attivata da un livello 2, ma non può comunque farlo se è stata messa in servizio con un codice di livello 1.

I codici permettono anche l'accesso alle funzioni della centrale gestite a menù e sottomenù. Gli accessi ai menù sono differenti a seconda del livello di priorità del codice. {5.2 MENU' DI PROGRAMMAZIONE}. L'installatore accede a tutti i menù, anche se può sostituire solo il proprio codice; le minori possibilità sono riservate ai codici da 3 a 6 che possono solo sostituire il proprio codice e consentire l'accesso all'installatore.

Non è assolutamente possibile leggere i numeri di codice, però in caso di necessità premendo il pulsante posto sulla scheda si ricaricano i due codici programmati in fabbrica. {4.3 PULSANTE DI RIPRISTINO }

## 4.2 CONSIGLI PRATICI

Alcuni accorgimenti possono rendere più agevole la programmazione della centrale. Innanzitutto è necessario decidere come devono essere programmati i codici soprattutto per quanto riguarda il numero degli utenti che utilizzeranno la centrale: è opportuno utilizzare la tabella riportata in fondo al manuale.

Risulta comodo assegnare ad ogni utente un codice provvisorio di facile memorizzazione personale, ad esempio 010101 per la posizione 01, 131313 per la posizione 13. Questo deve essere fatto prima di assegnare la priorità, comunque un codice di priorità alta permette di modificare tutti i codici.

Non immettere più codici di quelli strettamente necessari, ed eliminare quelli che non vengono più utilizzati, anche per ridurre il rischio di azionamenti indesiderati.

Sempre aiutandosi con le tabelle in fondo al manuale, è opportuno definire le caratteristiche di programmazione degli ingressi e delle uscite, ed i valori da assegnare alle temporizzazioni. La centrale deve essere programmata completamente, e le tabelle aiutano ad evitare errori e perdite di tempo.

## 4.3 PULSANTE DI RIPRISTINO

In caso di necessità premendo il pulsante posto sulla scheda 368 si ricaricano gli stessi codici che vengono programmati in fabbrica: 123123 per l'installatore e 123456 per l'utente con posizione 00 e priorità 1.

Questa operazione non altera gli altri codici e neppure i parametri di programmazione.

Per maggiore sicurezza il pulsante è inattivo durante i primi 3 minuti dopo che la centrale è stata alimentata e durante un'allarme. Questo ritardo di 3 minuti è chiamato immunità iniziale ed è possibile evitarlo componendo un codice valido, ad esempio 123456 quando la centrale è nuova.

## 5.1 COME METTERE IN SERVIZIO O RIPOSO

Comporre un codice valido; mentre si digita sul visualizzatore compaiono asterischi \* di conferma. In caso di errore riprendere dall'inizio. Quando il codice è completo ed accettato, appare:

**01/01/1901 14:00**  
**Codice NOME . . . .**

oppure

**01/01/1901 14:00**  
**Codice UTENTE##**

se il nome dell'utente non è ancora stato programmato.

Il sistema passa in riposo, purchè non sia stato messo in servizio con un codice di priorità più alta {4.1 CODICI NUMERICI}. Premendo i tasti 1 o 2 o 3 entro 5 secondi si mette in servizio 1 o 2 o 3, premendo 0 torna a riposo. La centrale va in servizio allo scadere dei 5 secondi: premendo E ci va immediatamente.

Appare: **01/01/1901 14:00** data ed ora reale  
**SERVIZIO #** stato di servizio #

## 5.2 MENU' DI PROGRAMMAZIONE

Le funzioni di programmazione della centrale sono contenute in un menù principale, di facile consultazione, e da diversi sottomenù. Per motivi di sicurezza e di responsabilità, l'accesso non è libero per tutti gli utenti, ma riservato, a seconda della funzione, all'installatore [I], agli utenti di livello 1 e 2 [A], agli utenti di livello 1, 2 e 3 [M], agli utenti di livello da 3 a 6 [B].

Menù principale	Memoria eventi	[I] [A]
	Esclusione zone	[I] [M]
	Esc.zona numero	[I] [M]
	Cambio codice	[I] [A] [B]
	Gestione codici	[I] [A]
	Opzioni prog.	[I] [A]
	Aggiusta data	[I] [A]
	Aggiusta ora	[I] [A]
	Ora legale	[I] [A]
	Temporizzazioni	[I] [A]
	Gestione telef.	[I] [A]
Opzioni telef.	[I] [A]	
Accesso install.	[A] [B]	
Voci riservate all'installatore	Nome impianto	[I]
	Descr. Ingressi	[I]
	Descriz. Uscite	[I]
	Comando esterno	[I]
	Abbinam. rele' 2	[I]
Menù Gestione codici	Cambio codice	[A]
	Livello codice	[I] [A]
	Nome utente	[I] [A]
	Cancella codice	[I] [A]
	Visione dati cod	[I] [A]
Menù Opzioni programmazione	Gestione BLOCCO	[I] [A]
	Gestione PROVA	[I] [A]
	Righe di stampa	[I] [A]
	Preall. su tast.	[I]
	Cancella codici	[I]
Menù Temporizzazioni	Tempo uscita 1	[I] [A]
	Tempo entrata 1	[I] [A]
	Tempo uscita 2	[I] [A]
	Tempo entrata 2	[I] [A]
	Durata allarme	[I] [A]
	Allarme autoprot	[I] [A]
	Avviso servizio	[I] [A]
	Attivazione 1	[I] [A]
Attivazione 2	[I] [A]	
Menù Gestione telefonica	Numeri telefono	[I] [A]
	Num. Telegestione	[I]
	Num. Tel. Vigilanz	[I]
	Num. Telecontrollo	[I]
	Visione dati tel	[I] [A]
Colleg.immediato	[I] [A]	
Menù Opzioni telefoniche	Comunicaz.telef	[I] [A]
	Colleg.vigilanza	[I] [A]

	Colleg.ass.tecn.	[ ] [A]
	Sel. toni o impulsi	[ ]
	Centralino	[ ]
Menù Ingressi	Nome ingresso	[ ]
	Tipologia	[ ]
	Attività	[ ]
	Trasferimento	[ ]
	Esclusione	[ ]
Menù Uscite	Tipologia	[ ]
	Stato logico	[ ]

I menù {GESTIONE TELEF.} e {OPZIONI TELEF.} sono descritti nel manuale dell'interfaccia Telebox 328.

### 5.3 COME ACCEDERE AL MENU'

Comporre un codice valido; mentre si digita sul visualizzatore compaiono asterischi di conferma. Quando il codice è completo ed accettato, appare:

<b>01/01/1901 14:00</b>	data ed ora reale
<b>Codice UTENTE##</b>	nome assegnato all'utente

Entro 5 secondi premendo F9 o F8 è possibile accedere al menù principale; appare:

<b>Memoria eventi</b>	oppure	<b>Accesso install.</b>	oppure	<b>Cambio codice</b>
<b>E conf. F8&lt; F9&gt;</b>		<b>E conf. F8&lt; F9&gt;</b>		<b>E conf. F8&lt; F9&gt;</b>

Premendo E si conferma la scelta di accedere alla voce o al sottomenù proposto, mentre premendo ancora F9 o F8 si passa ad altre voci di menù.

### 5.4 COME ACCEDERE AL MENU' INSTALLATORE

Dal menù principale {5.3 COME ACCEDERE AL MENU'} mediante F8 o F9 raggiungere la voce:

<b>Accesso install.</b>	
<b>E conf. F8&lt; F9&gt;</b>	confermare con E

Dopo la conferma sono disponibili 4 minuti e non solo 5 secondi; trascorso questo tempo senza alcuna operazione la centrale esce dai menù.

Dopo la conferma:

<b>Accesso install.</b>	comporre il codice installatore
<b>Codice ?</b>	(codice di fabbrica: 123123)

appare:	<b>Accesso install.</b>	
	<b>Codice INSTAL</b>	da qui con F8 e F9 si va alle voci richieste

### 6.1 OPZIONI PROGRAMMAZIONE

Questo menù contiene alcune voci con funzionamento ciclico ovvero premendo un tasto cambia la funzione e ripremendo si torna alla funzione precedente e così via. Le ultime 2 voci sono accessibili solo all'installatore, e le prime 3 sono accessibili anche ad utenti di alto livello:

- Gestione BLOCCO
- Gestione PROVA
- Righe di stampa
- Preallarme su tastiere
- Cancella codici

### 6.2 GESTIONE BLOCCO

Dal menù opzioni è possibile mettere il sistema in stato di blocco, condizione utile per la manutenzione in quanto disattiva tutti i circuiti di autoprotezione e permette di intervenire sull'impianto e sulla centrale senza che vengano generati allarmi. Quando è in blocco, il sistema è anche a riposo, e non può generare allarmi.



### 6.3 GESTIONE PROVA

Permette di mandare la centrale in stato di PROVA. In questo stato la centrale esce dal menù e ritorna alla visualizzazione principale. Durante la prova non vengono generati allarmi, ma si attivano solo gli avvisatori acustici nelle tastiere, ogni volta che uno o più sensori vanno in allarme. La verifica dinamica dell'impianto diventa molto agevole. Per uscire da PROVA è sufficiente comporre un codice valido.

### 6.4 RIGHE DI STAMPA

Alla centrale Securbox 368 E può essere collegata una stampante parallela, mediante l'interfaccia 325, connessa alla linea seriale dell'impianto. La voce del menù permette di selezionare il formato ad 1 o 2 righe per la stampa degli eventi

### 6.5 PREALLARME SU TASTIERE

Durante il tempo di entrata - preallarme - è opportuno segnalare all'utente l'esigenza di mettere a riposo il sistema prima che scatti l'allarme. Questa funzione di menù attiva o disattiva la segnalazione di preallarme attraverso l'avvisatore acustico presente nelle tastiere Telepad 302 e Telepad 306.

### 6.6 CANCELLAZIONE CODICI

Opzione molto pericolosa perchè cancella tutti i codici tranne quello dell'installatore e quello 00. La cancellazione riguarda il numero segreto dei codici ma non la loro priorità o i nomi degli utenti, che rimangono invariati. Premere il tasto 0 per cancellare, gli altri tasti non hanno effetto.

### 6.7 MENU' OPZIONI PROGRAMMAZIONE

E' accessibile all'installatore e parzialmente ai codici di alto livello {5.2 MENU' DI PROGRAMMAZIONE } {5.3 COME ACCEDERE AL MENU'}. Per passare da una voce ad un'altra del menù si usano i tasti F8 e F9, mentre FE torna al menù principale.

Dal Menù Principale:

**OPZIONI PROG.**  
**E conf. F8< F9>**

conferma con E per proseguire

#### Gestione BLOCCO

**E conf. F8< F9>**  
confermare con E

dopo la conferma  
**Un tasto cambia**  
**Non e'in BLOCCO**  
↓ ↑ **Stato di BLOCCO**

Qualunque tasto cambia  
tra blocco e non blocco.  
Non occorre confermare la scelta.  
FE ritorna al menù precedente.

#### Gestione PROVA

**E conf. F8< F9>**  
confermare con E

dopo la conferma  
**Un tasto cambia**  
**ed esce dal menu**

Qualunque tasto mette in prova.  
Esce automaticamente dai menù.  
Un codice valido toglie da prova.

#### Righe di stampa

**E conf. F8< F9>**  
confermare con E

dopo la conferma  
**Un tasto cambia**  
**Stampa: 1 riga**  
↓ ↑ **Stampa: 2 righe**

Qualunque tasto cambia  
la funzione.  
Non occorre confermare la scelta.  
FE ritorna al menù precedente.

#### Preall. su tast.

**E conf. F8< F9>**  
confermare con E

dopo la conferma  
**Un tasto cambia**  
**solo su uscite**  
↓ ↑ **anche su tastier**

Qualunque tasto cambia  
la funzione.  
Non occorre confermare la scelta.  
FE ritorna al menù precedente.

#### Cancella codici

**E conf. F8< F9>**  
confermare con E

dopo la conferma  
**PERICOLO azzera**  
**0 per confermare**

Cancella TUTTI i codici tranne lo 00  
e quello dell'installatore.  
Funziona solo il tasto 0  
FE ritorna al menù precedente.

## 7.1 MENU' GESTIONE CODICI

Questo sottomenù è accessibile ai codici di livello alto [A] ed all'installatore [I]. Permette di programmare il nome dell'utente, il livello di priorità e di immettere codici ma non permette di vedere i numeri dei codici presenti. Se nell'impianto è presente l'interfaccia 326, consente di programmare il codice nella chiave elettronica digitale Securkey 645.

Dal menù Principale:	<b>Gestione codici</b> <b>E conf. F8&lt; F9&gt;</b>	confermare con E per entrare nel sottomenù
<b>Immette codice</b> <b>E conf. F8&lt; F9&gt;</b> confermare con E	dopo la conferma <b>Immette codice</b> <b>Codice numero ??</b>	Inserire la posizione del codice (da 00 a 09 è sufficiente 0 .. 9) e confermare con E. FE torna al menù principale.
Immissione del nuovo codice, che appare al posto dei: ??	<b>Nuovo codice</b> <b>x x x x x x</b>	E conferma e torna al menù FE torna al menù principale.
Se il codice non può essere accettato appare:	<b>Immette codice</b> <b>NON VALIDO</b>	premere E ed inserire un codice differente
<b>Livello codice</b> <b>E conf. F8&lt; F9&gt;</b> confermare con E	dopo la conferma <b>Livello codice</b> <b>Codice numero ??</b>	Inserire la posizione del codice e confermare con E. FE torna al menù principale.
Immissione del nuovo livello che appare al posto del: ?	<b>Livello attuale #</b> <b>Nuovo livello ?</b>	# è il numero del livello Confermare con E. FE torna al menù principale.
<b>Nome utente</b> <b>E conf. F8&lt; F9&gt;</b> confermare con E	dopo la conferma <b>Nome utente</b> <b>Utente numero ??</b>	Inserire la posizione dell'utente e confermare con E. FE torna al menù principale.
Immissione del nuovo nome che appare qui:	<b>Nome attuale:</b> <b>NOME. . . . .</b>	E conferma e torna al menù secondario. FE torna al menù principale.
<b>Cancella codice</b> <b>E conf. F8&lt; F9&gt;</b> conferma con E	dopo la conferma <b>Cancella codice</b> <b>Codice numero ??</b>	Inserire la posizione del codice. E conferma la cancellazione e torna al menù secondario. FE torna al menù principale.
<b>Visione dati cod</b> <b>E conf. F8&lt; F9&gt;</b> confermare con E	Menù circolare <b>NOME . . . . attivo</b> <b>Num## Area# Liv#</b>	Premendo ripetutamente E appaiono i dati di tutti gli utenti: nome, se attivo o no, posizione, area di appartenenza e livello. FE torna al menù principale.
<b>Scrittura chiave</b> <b>E conf. F8&lt; F9&gt;</b> conferma con E	dopo la conferma <b>Scrittura chiave</b> <b>Codice numero ??</b>	Inserire la posizione del codice. E conferma la programmazione e torna al menù

## 7.2 COME CAMBIARE IL PROPRIO CODICE

Tutti gli utenti, ed anche l'installatore, hanno la possibilità di cambiare il proprio codice, indipendentemente dal livello di priorità assegnata loro. Comporre il proprio codice; mentre si digita compaiono asterischi sul visualizzatore; dopo aver completato il codice apparirà:

**09/05/1996 10:43**  
**Codice NOME . . . .**

data ed ora reale  
nome dell'utente

entro 5 secondi premere F8 o F9 finchè appare:

### Cambio codice

**E conf. F8< F9>**  
confermare con E

dopo la conferma  
**Nuovo codice**  
??????

inserire il nuovo codice, e quando  
è completo confermare con E.

Il codice deve essere diverso dagli altri {4.1 CODICI NUMERICI} già inseriti. Poichè vengono mostrate solo le ultime 6 cifre inserite, in caso di errori continuare l'immissione ripartendo dall'inizio. Se il codice non può essere accettato

appare:

**Cambio codice**  
**NON VALIDO**

premere E ed inserire  
un codice differente

Al termine si torna  
al menù principale:

**Cambio codice**  
**E conf. F8< F9>**

premere FE per tornare al menù

appare:

**Uscita menù?**  
**FE esce**

per rientrare nel menù  
premere un tasto qualsiasi.

### 7.3 COME IMMETTERE UN CODICE

A tutti gli utenti è consentito cambiare il proprio codice, ma solo i codici di priorità elevata [A] possono intervenire su tutti i codici {7.1 MENU' GESTIONE CODICI}.

In fase di installazione e programmazione l'installatore, utilizzando un codice di alta priorità (ad esempio 123456 a centrale nuova, con priorità 1) può immettere codici provvisori {4.2 CONSIGLI PRATICI} {7.1 GESTIONE CODICI} e poi comunicarli agli utenti che avranno così la possibilità di immettere il proprio codice {7.2 COME CAMBIARE IL PROPRIO CODICE}.

Il codice deve essere diverso dagli altri {4.1 CODICI NUMERICI} già inseriti. Poichè vengono mostrate solo le ultime 6 cifre inserite, in caso di errori continuare l'immissione ripartendo dalla prima cifra.

Qualora il codice proposto non venisse accettato, è necessario scegliere un codice differente. Ogni codice che può essere confuso con altri già esistenti viene rifiutato.

Per abilitare nuovi utenti, e nel caso in cui un utente abbia dimenticato il proprio codice, è necessario ricorrere all'assistenza di un altro utente provvisto di codice di livello alto.

### 8.1 COME IMMETTERE I NOMI

I nomi delle zone, degli utenti e dell'impianto possono essere immessi dalla tastiera Telepad 302, attivando le rispettive voci di menù. Sono composti da 8 caratteri alfanumerici selezionati premendo ripetutamente i tasti sino ad ottenere la lettera richiesta e confermandola con il tasto 0; per la conferma dell'intero nome si usa il tasto E.

Con ogni tasto è possibile immettere 3 lettere ed un numero, le lettere sono assegnate a 3 per volta in ordine alfabetico a partire dal tasto 1, quindi il tasto 1 seleziona le lettere A, B, C ed il numero 1 e così via per tutti gli altri tasti, secondo la tabella:

ABC 1	DEF 2	GHI 3
JKL 4	MNO 5	PQR 6
STU 7	VWX 8	YZ 9
F	0	E

Dalla tastiera è possibile immettere tutte le lettere dell'alfabeto più lo spazio e 9 numeri, ma non è possibile immettere lo zero che può comunque essere sostituito dalla lettera O. Lo spazio può essere immesso anche confermando a vuoto col tasto zero. Utilizzando il programma su Personal Computer chiaramente è possibile immettere lo zero ed anche alcuni segni di interpunzione.

## 8.2 COME CAMBIARE IL NOME DELL'IMPIANTO

Ad ogni impianto può essere abbinato un nome, descritto con un massimo di 8 caratteri alfanumerici. Questa funzione compare nel menù riservato all'installatore. Premere F8 o F9 finché appare:

	<b>Nome impianto</b> <b>E conf. F8&lt; F9&gt;</b>	confermare con E
appare:	<b>Nome impianto</b> <b>368-6.00</b>	è il nome attuale

Per modificare il nome vedi {8.1 COME IMMETTERE I NOMI}.

## 9.1 DATA ED ORA

Quando viene alimentato il sistema si posiziona sulle ore 00:00 del 01/01/1901, ed è quindi necessario entrare nel menù e procedere ad impostare data ed ora correnti, in modo che la memoria degli eventi funzioni con riferimenti temporali corretti. Il sistema gestisce automaticamente il calendario sino al 2094. Se la tensione di rete mancasse tanto a lungo da permettere al sistema di scaricare completamente le batterie e terminare l'autonomia, la data del 1901 permette di calcolare da quanto tempo è ritornata l'alimentazione e la centrale ha ripreso il regolare funzionamento.

Per quanto riguarda l'ora legale, deve essere memorizzato il giorno ed il mese del cambio: il passaggio da ora invernale ad ora estiva avviene sempre nel primo semestre dell'anno, ed il passaggio inverso nel secondo. Questa data può essere memorizzata in qualsiasi momento, e viene utilizzata automaticamente quando viene raggiunta. Dopo che è stata utilizzata non ha più alcuna importanza.

## 9.2 COME REGOLARE L'ORA

Mediante un codice utente di alta priorità (123456 a centrale nuova) entrare nel menù {5.3 COME ACCEDERE AL MENU'}; entro 5 secondi premere F8 o F9 più volte finché appare:

<b>Aggiusta ora</b> <b>E conf. F8&lt; F9&gt;</b>	dopo la conferma:	<b>ora attuale:</b> <b>11:48</b>
---	-------------------	-------------------------------------

Inserire la nuova ora con 4 cifre consecutive, 2 per le ore e 2 per i minuti. Confermare l'ora con E. Premere FE per tornare al menù principale. Questa funzione è possibile anche dal menù installatore.

## 9.3 COME CAMBIARE LA DATA

Mediante un codice utente di alta priorità (123456 a centrale nuova) entrare nel menù {5.3 COME ACCEDERE AL MENU'}; entro 5 secondi premere F8 o F9 più volte finché appare:

<b>Aggiusta data</b> <b>E conf. F8&lt; F9&gt;</b>	dopo la conferma	<b>Data attuale:</b> <b>Lun. 13/05/1996</b>
--	------------------	--

Inserire la nuova data con 6 cifre consecutive: 2 per il giorno, 2 per il mese e 2 per l'anno. Confermare la data con E. Con FE si torna al menù principale. La funzione è possibile anche nel menù installatore.

## 9.4 COME CAMBIARE LA DATA DELL'ORA LEGALE

Mediante un codice utente di alta priorità (123456 a centrale nuova) entrare nel menù {5.3 COME ACCEDERE AL MENU'}; entro 5 secondi premere F8 o F9 più volte finché appare:

<b>Ora legale</b> <b>E conf. F8&lt; F9&gt;</b>	dopo la conferma	<b>Giorno cambio</b> <b>27/10</b>
---	------------------	--------------------------------------

Inserire la nuova data con 4 cifre consecutive, 2 per il giorno e 2 per il mese. Confermare la data con E. Premere FE per tornare al menù principale. Se la data ha già provocato il cambio automatico dell'ora appare:

**Giorno cambio**  
**cambio inattivo**

Inserire la nuova data come sopra e confermare con E. Questa funzione è possibile anche all'interno del menù installatore.

## 10.1 INGRESSI

Sia la centrale 368 E che il concentratore 322 hanno 8 ingressi (in totale al massimo sono 16) cui collegare vari tipi di sensori o contatti. Il collegamento è del tipo cosiddetto bilanciato, e permette di rilevare oltre all'allarme anche il taglio del cavo e il corto circuito sia al negativo che al positivo dell'alimentazione, grazie al collegamento in serie dei contatti di allarme e di autoprotezione e di una resistenza, ed al collegamento di una seconda resistenza in parallelo al contatto di allarme.

La programmazione degli ingressi è riservata all'installatore e riguarda questi parametri:

- numero dell'ingresso,
- nome dell'ingresso,
- tipologia,
- attività,
- trasferimento,
- esclusione

Il numero dell'ingresso è formato da 2 cifre indipendenti tra di loro: la prima indica l'unità ( 0 = unità centrale e 1 = concentratore) a cui è collegato il sensore e la seconda ( da 1 a 8 ) indica il numero dell'ingresso sull'unità stessa. Non potranno quindi esistere zone numero 00, 39, 40, 82 ecc.

Gli ingressi da 01 a 08 sono presenti sulla centrale, gli altri esistono solo se è collegato il concentratore. I nomi possono essere descritti con un massimo di 8 caratteri {8.1 COME IMMETTERE I NOMI}. Per evitare incertezze è opportuno che i nomi siano diversi, eventualmente numerando i locali simili.

## 10.2 TIPOLOGIA INGRESSI

La tipologia dell'ingresso è la funzione logica abbinata ad ogni ingresso ed è immessa con un numero che va da 00 a 12; può essere:

<00>	non attivato	quando l'ingresso non è utilizzato e quindi non può dare nessun tipo di allarme, non è necessario che sia terminato con la resistenza da 10 Kohm.
<01>	ritardato tmp. 1	è abbinato alla temporizzazione di entrata numero 1 per cui il sensore collegato a questo ingresso non farà scattare l'allarme se non dopo che è passato il tempo impostato.
<02>	ritardato tmp. 2	come sopra ma col temporizzatore numero 2.
<03>	istant. interno	un'ingresso con questa tipologia si comporta normalmente come un'ingresso istantaneo però se precedentemente si è attivato un'ingresso ritardato <01><02> si comporta come un ritardato.
<04>	istantaneo	l'ingresso fa scattare immediatamente l'allarme.
<05>	incendio	questo ingresso non fa scattare l'allarme normale ma un'apposita uscita <21> che rimane attiva fino alla composizione di un codice valido; in quel momento si attiva per 5 secondi un'altra uscita <22> che serve per il ripristino dei sensori di incendio.
<06>	rapina	questo ingresso non fa scattare l'allarme normale ma un'apposita uscita <27> che rimane attiva fino alla composizione di un codice.
<07>	rich. soccorso	come sopra ma con l'uscita logica <26>.
<08>	attivaz. temp. 1	ingresso tecnologico, genera un'impulso di durata impostata dal temporizzatore 'Attivazione 1' sull'apposita uscita <15>.
<09>	attivaz. temp. 2	come sopra, sull'uscita <16> secondo il temporizzatore 'Attivazione 2'
<10>	attivaz. gen. NC	ingresso tecnologico di attivazione generica non autoprotetto attiva una o più uscite di tipo <00> abbinatae all'ingresso stesso.
<11>	attivaz. generica	come <11> ma protetto: la manomissione della linea viene segnalata.
<12>	attivaz. bistabile	ingresso tecnologico, agisce sull'uscita <31> in maniera bistabile ovvero se l'uscita è attiva viene disattivata la volta dopo fa al contrario.

### 10.3 ATTIVITA' INGRESSI

L'associazione di ogni ingresso ad uno o più gruppi consente l'utilizzo parziale dell'impianto, nei tre modi possibili: servizio 1, 2, 3. Viene immesso un numero da 1 a 7, secondo queste combinazioni:

1	attivo in servizio 1	5	attivo in servizio 1 e 3
2	attivo in servizio 2	6	attivo in servizio 2 e 3
3	attivo in servizio 1 e 2	7	attivo in servizio 1, 2 e 3
4	attivo in servizio 3		

### 10.4 TRASFERIMENTO FUNZIONE INGRESSO

Se l'ingresso è di tipo antiintrusione e questa funzione è abilitata, quando il sensore va in allarme appare un breve impulso sull'uscita logica <76> e la commutazione dell'uscita <75> che mantiene lo stato sino a quando viene composto un codice valido. La funzione è sempre attiva, sia in riposo che in servizio. Se l'ingresso è di tipo tecnologico, l'attivazione del trasferimento abilita ad inviare l'informazione relativa all'intervento del sensore alle centrali operative di vigilanza e di assistenza tecnica.

### 10.5 ESCLUSIONE INGRESSO

L'ingresso può essere escluso o incluso. Se è incluso svolge tutte le sue funzioni mentre se è escluso non agisce più e quindi non è in grado di generare allarme e continua ad essere attivo solo per quanto riguarda la manomissione (taglio o cortocircuito). Gli ingressi sono escludibili e includibili tramite 2 voci di menù, accessibili all'installatore ed ai codici di livello medio-alto [M], ed anche nel sottomenù Ingressi.

### 10.6 AUTOESCLUSIONE INGRESSI

Quando un ingresso antiintrusione ha provocato 3 cicli di allarme viene escluso automaticamente e vengono ignorate ulteriori situazioni di allarme provenienti da quel circuito, ferma restando la possibilità di attivare le segnalazioni in seguito ad allarmi provenienti da altri ingressi. Ogni volta che la centrale viene messa in servizio il conteggio degli allarmi viene azzerato automaticamente.

### 10.7 COME PROGRAMMARE GLI INGRESSI

Nel menù riservato all'installatore {5.4 COME ACCEDERE AL MENU' INSTALLATORE}. Premere F8 o F9 finchè appare:

	<b>Ingressi</b> <b>E conf. F8&lt; F9&gt;</b>	confermare con E
appare:	<b>Ingressi</b> <b>Zona numero: ??</b>	inserire il numero dell'ingresso da modificare e confermare con E.
appare:	<b>Nome ingresso</b> <b>SALONE</b>	è possibile modificare il nome come in {8.1 COME IMMETTERE I NOMI}
proseguendo con F9:	<b>Tipologia</b> <b>Istantaneo</b>	tipologia attuale

Per cambiare la tipologia è sufficiente inserire il numero della nuova tipologia: mentre si inserisce appare:

	..... <b>##</b>	la nuova tipologia il suo numero
confermando con E si prosegue con:	<b>Attività</b> <b>Serv 123</b>	indica l'associazione ai diversi stati di servizio

Per modificare è sufficiente inserire il nuovo numero, da 1 a 7; mentre si inserisce appare:

	..... <b>#</b>	la nuova attività il suo numero
confermando con E si prosegue con:	<b>Trasferimento</b> <b>SI</b> <b>↓ ↑ NO</b>	premere un tasto qualsiasi per cambiare la situazione corrente

confermando con E  
si prosegue con:

**Esclusione**  
**ESCLUSO**  
↓↑ **INCLUSO**

premere un tasto qualsiasi per cambiare  
la situazione corrente

confermando con E  
ripropone:

**Nome ingresso**

ed il ciclo ricomincia; con FE si esce

## 10.8 COME ESCLUDERE UN INGRESSO

L'esclusione degli ingressi può essere fatta in due modi: uno fa scorrere in successione le zone presenti e l'altro permette di richiamare la singola zona per numero ed è più immediato, soprattutto se sono presenti molte zone. Mediante un codice utente di priorità alta o media (123456 a centrale nuova) entrare nel menù {5.3 COME ACCEDERE AL MENU'}; entro 5 secondi premere F8 o F9 più volte finchè appare:

**Esclusione zone**  
**E conf. F8< F9>**

oppure

**Escl.zona numero**  
**E conf. F8< F9>**

Nel primo modo confermando con E appare:

**Esclusione zone**  
**SALONE INCLUSO**  
↓↑ **SALONE ESCLUSO**

premere F8 o F9 finchè non si trova la zona desiderata, battere un tasto qualunque per cambiare lo stato da incluso a escluso o viceversa. Confermare con E il nuovo stato. Si può passare ad altra zona utilizzando F8 o F9 senza uscire tra un cambiamento e l'altro. Premere FE quando si vuole terminare.

Nel secondo modo appare:

**Escl.zona numero**  
**Zona numero: ??**

inserire il numero dell'ingresso da  
modificare e confermare con E.

appare:

**Zona numero: ##**  
**SALONE INCLUSO**  
↓↑ **SALONE ESCLUSO**

numero della zona

Battere un tasto qualunque per cambiare lo stato da incluso a escluso o viceversa.  
Confermare con E il nuovo stato. Con FE si torna al menù principale.

## 11.1 TEMPORIZZAZIONI

Molti eventi hanno una durata definita e poi hanno termine. Si dividono in 2 categorie: a tempo programmabile ed a tempo fisso. Le funzioni a tempo fisso hanno la loro durata preimpostata in fabbrica mentre le altre hanno durata programmabile tramite apposita voce del menù principale.

Le temporizzazioni programmabili sono:

Tempo uscita 1:	da 0 a 255 secondi: tempo impiegato dalla centrale per andare in servizio effettivo, se il comando proviene da tastiere che hanno meno di 3 ponticelli di indirizzo.
Tempo entrata 1:	da 0 a 255 secondi: tempo previsto prima che scatti l'allarme quando si attiva il sensore programmato con tipologia <01>.
Tempo uscita 2:	da 0 a 255 secondi: tempo impiegato dalla centrale per andare in servizio effettivo, se il comando proviene dalla tastiera con i 3 ponticelli di indirizzo presenti.
Tempo entrata 2:	da 0 a 255 secondi: il tempo impiegato prima che scatti l'allarme quando si attiva il sensore programmato con tipologia <02>.
Durata allarme	da 0 a 2550 secondi, in decine di secondi: durata dell'allarme intrusione.
Allarme autoprot	da 0 a 255 secondi: durata dell'allarme dovuto ad autoprotezione.
Avviso servizio	da 0 a 255 secondi: conferma dell'entrata effettiva in servizio della centrale.

Attivazione 1 da 0 a 255 secondi: impulso attivato dall'ingresso <08> e presente sull'uscita <15>.

Attivazione 2 da 0 a 255 secondi: impulso attivata dall'ingresso <09> e presente sull'uscita <16>.

Le temporizzazioni preimpostate sono:

Pausa dopo un allarme: 20 secondi. Dopo ogni allarme la centrale introduce la pausa di 20 secondi, pertanto un ulteriore allarme può essere generato solo dopo questo tempo.

Ripristino sensori incendio: 5 secondi. Abbinato alle uscite <22>.

Impulso per elettroserrature: 1 secondo. Abbinato alle uscite <32> - <35>.

## 11.2 COME PROGRAMMARE LE TEMPORIZZAZIONI

Mediante un codice utente di alta priorità (123456 a centrale nuova) entrare nel menù {5.3 COME ACCEDERE AL MENU}; entro 5 secondi premere F8 o F9 più volte finchè appare:

	<b>Temporizzazioni</b>	
	<b>E conf. F8&lt; F9&gt;</b>	confermare con E
appare:	<b>Tempo uscita 1</b>	
	<b>004"</b>	tempo attuale

premere F8 o F9 fino alla voce desiderata, quindi inserire il nuovo tempo utilizzando sempre 3 cifre. Confermare con E. Si passa ad un'altra voce utilizzando F8 o F9 senza uscire tra un'inserimento e l'altro. Premere FE per tornare al menù principale. Questa funzione è possibile anche dal menù installatore.

## 12.1 USCITE LOGICHE

Sulla centrale sono disponibili 6 uscite logiche, mentre il concentratore dispone di 3 uscite logiche ed 1 uscita a relè; possono essere programmate con varie funzioni per assolvere le più diverse esigenze.

Le uscite sono descritte da 3 parametri:

- numero dell'uscita,
- tipologia,
- polarità o stato logico.

Il numero dell'uscita è formato da 2 cifre indipendenti tra di loro: la prima indica l'unità ( 0 = unità centrale e 1 = concentratore) e la seconda (da 1 a 6 sulla centrale, da 1 a 4 sul concentratore) indica il numero dell'uscita sull'unità stessa. Non potranno quindi esistere uscite numero 00, 39, 40, 82 ecc.

La centrale 368 E è in grado di gestire fino a 10 uscite di cui 6 sulla centrale stessa e 4 sul concentratore. Le uscite 01 a 06 sono sempre presenti perchè fanno parte della centrale, mentre le altre esistono solo se è presente il concentratore. La tipologia dell'uscita è la funzione logica abbinata ad essa ed è immessa con un numero che va da 00 a 76; non tutti i numeri hanno abbinata una funzione; le tipologie <23> <25> <29> <30> <76> sono disponibili solo sulla scheda della centrale e non sul concentratore.

La polarità o stato logico può essere di 2 tipi: normale o invertito. Se l'uscita ha polarità normale è sempre disattivata e si attiva quando si presenta la situazione associata, mentre se la polarità è invertita rimane sempre attiva e si disattiva al presentarsi della situazione associata. Lo stato effettivo dell'uscita dipende sempre da come è programmata la polarità. La modifica dei parametri è riservata all'installatore.

## 12.2 TIPOLOGIA USCITE

Le uscite logiche possono essere programmate con una delle funzioni seguenti:

<00>	IMMAGINE ZONA	l'uscita viene associata ad un'ingresso e ne ripete lo stato fisico; viene richiesto il numero dell'ingresso.
<01>	SERVIZIO 1	indica che la centrale è in stato di servizio 1.
<02>	SERVIZIO 2	indica che la centrale è in stato di servizio 2.
<03>	SERVIZIO 3	indica che la centrale è in stato di servizio 3.



<04>	SERVIZIO 1,2 E 3	indica che la centrale è in servizio, in qualunque modo sia
<05>	ALLARME	indica che la centrale è andata in allarme intrusione.
<06>	SEGUE RELAY 1	segue il relè 1 (relè uscita allarme, normalmente eccitato); dura il tempo impostato dal temporizzatore 'Durata allarme'.
<07>	SEGUE RELAY 2	segue il relè 2 (relè uscita allarme, normalmente diseccitato); dura il tempo impostato dal temporizzatore 'Durata allarme'.
<08>	MANOMISSIONE	indica che la centrale è andata in allarme per manomissione.
<09>	PRONTO INSERIM	attiva quando le zone sono a riposo, ed il sistema è pronto all'inserimento.
<10>	ZONE ESCLUSE	attiva anche solo con una zona esclusa.
<11>	NO RETE IMMEDIAT	indica mancanza della tensione di rete.
<12>	NO RETE DOPO 5"	indica dopo 5 minuti consecutivi di mancanza della tensione di rete
<13>	NO RETE DOPO 1H	indica mancanza della tensione, ed interviene dopo un ritardo casuale tra 60 e 75 minuti.
<14>	NO BATTERIA	indica sopra o sotto tensione della batteria.
<15>	ATTIVAZ. TEMP. 1	genera un'impulso di durata impostata dal temporizzatore 'Attivazione 1' quando si eccita l'ingresso impostato come <08>.
<16>	ATTIVAZ. TEMP. 2	genera un'impulso di durata impostata dal temporizzatore 'Attivazione 2' quando si eccita l'ingresso impostato come <09>.
<17>	TEMPO ENTRATA	ritardo in entrata, attivato da ingressi con tipologia <01> o <02> e dura un tempo impostato dai temporizzatori 'Tempo entrata 1' o 'Tempo entrata 2'.
<18>	TEMPO D'USCITA 1	ritardo di uscita, attivato dalla messa in servizio dell'impianto e dura un tempo impostato dal temporizzatore 'Tempo uscita 1'.
<19>	TEMPO D'USCITA 2	ritardo di uscita, attivato dalla messa in servizio dell'impianto e dura un tempo impostato dal temporizzatore 'Tempo uscita 2'.
<20>	SERVIZIO EFFETT	quando la centrale va in servizio effettivo dopo il tempo di uscita, genera un'impulso di durata impostata dal temporizzatore 'Avviso servizio'.
<21>	INCENDIO	viene attivato dagli ingressi con tipologia <05>.
<22>	RESET INCENDIO	si attiva per 5 secondi componendo un codice dopo un allarme incendio
<23>	GUASTO SERIALE	segnala guasti sulla linea seriale; uscita disponibile solo sulla centrale
<24>	MEMORIA ALLARME	si attiva in seguito ad un'allarme, di qualsiasi tipo; si disattiva automaticamente quando la centrale va a riposo.
<25>	SEGUE SERVIZIO	agisce nella stessa maniera del LED rosso sulle tastiere; può essere abbinato solo alle uscite fisiche presenti sulla centrale 368.
<26>	SOCCORSO	richiesta di soccorso, viene attivato dagli ingressi con tipologia <07>.
<27>	RAPINA	segnalazione di rapina, attivato dagli ingressi con tipologia <06>.
<28>	STATO DI BLOCCO	attiva quando la centrale è in blocco.
<29>	PRONTO	segue la spia Pronto delle tastiere; uscita disponibile solo sulla centrale
<30>	ALIMENTAZIONE	segue la spia Alimentazione delle tastiere; disponibile solo sulla centrale

<31>	BISTABILE	agisce su comando dell'ingresso <12> ed agisce in maniera bistabile ovvero se l'uscita è attiva viene disattivata la volta dopo al contrario.
<32>	SERRATURA 1	attivata da un codice con priorità 7 immesso da una tastiera con i ponticelli A e B assenti. Si attiva anche premendo 9 dopo il codice.
<33>	SERRATURA 2	attivata da un codice con priorità 7 immesso da una tastiera con i ponticelli A assente e B presente. Si attiva anche premendo 9 dopo il codice.
<34>	SERRATURA 3	attivata da un codice con priorità 7 immesso da una tastiera con i ponticelli A presente e B assente. Si attiva anche premendo 9 dopo il codice.
<35>	SERRATURA 4	attivata da un codice con priorità 7 immesso da una tastiera con i ponticelli A e B presenti. Si attiva anche premendo 9 dopo il codice.
<49>	TELECOMANDO 1	attivazione remota disponibile mediante l'interfaccia Telebox 328
<50>	TELECOMANDO 2	attivazione remota disponibile mediante l'interfaccia Telebox 328
<51>	TELECOMANDO 3	attivazione remota disponibile mediante l'interfaccia Telebox 328
<52>	TELECOMANDO 4	attivazione remota disponibile mediante l'interfaccia Telebox 328
<75>	AVVISO INGRESSI	si attiva quando va in allarme un ingresso al quale è stato abilitato il trasferimento della funzione; si disattiva quando viene composto un codice
<76>	AVVISO IMPULS.	impulso da 0,5" presente quando vanno in allarme gli ingressi ai quali è stato abilitato il trasferimento della funzione; disponibile solo in centrale.

### 12.3 COME PROGRAMMARE LE USCITE

Questa funzione compare nel menù riservato all'installatore {5.-4 COME ACCEDERE AL MENU' INSTALLATORE}. Premere F8 o F9 finchè appare:

	<b>Uscite</b>	
	<b>E conf. F8&lt; F9&gt;</b>	confermare con E
appare:	<b>Uscite</b>	
	<b>Uscita numero ??</b>	Inserire il numero dell'uscita da modificare e confermare con E.
appare:	<b>Tipo uscita</b>	
	<b>Servizio 2</b>	tipologia attuale.

Per cambiare la tipologia inserire il numero della nuova tipologia, mentre si inserisce appare:

.....  
## la nuova tipologia  
il suo numero

premere poi F8 o F9  
appare:

**Stato logico**  
**diretto**  
**↓ ↑ invertito**

in funzione del modo in cui è programmata l'uscita. Per cambiare premere un tasto qualsiasi e confermare con E; appare:

**Tipo uscita**  
**Servizio 3**

ed il ciclo ricomincia.

Se si inserisce la tipologia 00 il sistema richiede un dato ulteriore:

**Immagine zona**  
**00**

confermando con E  
appare:

**Quale zona ?**  
**00**

Inserire il numero dell'ingresso la cui funzione deve essere ripetuta sull'uscita; la visualizzazione potrà essere simile a questa:

**Zona numero: 04**  
**TINELLO INCLUSO**                      confermare con E

appare:                      **Stato logico**  
                                  **diretto**  
                                  ↓ ↑ **invertito**

in funzione del modo in cui è programmata l'uscita. Per cambiare premere un tasto qualsiasi e confermare con E; appare:

**Tipo uscita**  
**Immagine zona 04**

e poi di nuovo:                      **Stato logico**  
                                  **diretto**  
                                  ↓ ↑ **invertito**                      con FE torna al menù

appare:                      **Descriz. Uscite**  
                                  **E conf. F8< F9>**                      ed il ciclo ricomincia.

### 13.1 *RELE' DI USCITA*

I relè di uscita sono 2; uno chiamato relè 1 è sempre alimentato e si diseccita durante l'allarme, l'altro chiamato relè 2 è normalmente diseccitato. Il relè 1 è indicato per controllare gli avvisatori autoprotetti mentre il relè 2 è adatto a pilotare sirene interne ed avvisatori supplementari. Inoltre il relè 2 è associato agli stati di servizio, come gli ingressi, e quindi è possibile programmare in quali condizioni debbano intervenire le sirene interne. Tramite programmazione è possibile abbinare il relè 2 ad uno o più gruppi.

### 13.2 *COME PROGRAMMARE IL RELE' 2*

Questa funzione compare nel menù riservato all'installatore {5.4 COME ACCEDERE AL MENU' INSTALLATORE}. Premere F8 o F9 finchè appare:

**Abbin. relè 2**  
**E conf. F8< F9>**                      confermare con E

appare:                      **Abbin.rele' 2**  
                                  **Att.123**                      è l'abbinamento attuale

Inserire l'abbinamento desiderato utilizzando i numeri da 1 a 7.

Appare:                      **Att. 13**                      è l'abbinamento attuale  
                                  **5**                      è il tasto premuto

Non occorre la conferma perchè il nuovo dato è memorizzato automaticamente. Premere FE per terminare. Questa funzione è riservata all'installatore.

Le associazioni tra il tasto premuto e il gruppo in cui il relè 2 è attivo sono simili a quelle {10.3 Attività ingressi} previste per gli ingressi:

1	attivo in servizio 1	5	attivo in servizio 1 e 3
2	attivo in servizio 2	6	attivo in servizio 2 e 3
3	attivo in servizio 1 e 2	7	attivo in servizio 1, 2 e 3
4	attivo in servizio 3		

### 14.1 *INGRESSO DI COMANDO*

Un ingresso apposito, denominato CE, permette la connessione di un organo di comando supplementare, differente da tastiere e chiavi elettroniche. L'ingresso, di tipo normalmente chiuso, non dispone di protezione contro taglio e cortocircuito, e serve unicamente per la connessione con interfacce alloggiato nello stesso contenitore della centrale. Le opzioni sono accessibili tramite un'apposita voce di menù.

Sono previste 5 modalità di funzionamento:

Riposo/Servizio	chiuso al negativo mette a riposo il sistema.
Cicla rip/serv.	con impulsi al negativo passa da riposo a servizio gruppo 1 poi 2 quindi 3 ed infine riposo (in maniera sequenziale).
Impul. rip/serv.	è impulsivo da riposo a servizio 1 poi ancora riposo e così di seguito.
Impul. servizio	è impulsivo e da qualsiasi stato va in servizio 1.
Disab. tastiera	chiuso al negativo abilita le tastiere; se aperto rimangono disabilitate.

#### 14.2 COME PROGRAMMARE L'INGRESSO DI COMANDO

Questa funzione compare nel menù riservato all'installatore {5.4 COME ACCEDERE AL MENU' INSTALLATORE}. Premere F8 o F9 finché appare:

**Comando Esterno**  
**E conf. F8< F9>**                      confermare con E

appare:

**Comando Esterno**  
**Riposo/Servizio**  
↓↑ **Cicla rip/serv.**  
↓↑ **Impul. rip/serv.**  
↓↑ **Impul. servizio**  
↓↑ **Disab. tastiera**

Con i tasti F8 o F9 si sceglie l'opzione desiderata e la si conferma con E. Premere FE quando si vuole terminare. La funzione è riservata all'installatore.

#### 15.1 MEMORIA EVENTI

Il sistema memorizza 250 eventi in modo circolare, cancellando sempre il più lontano nel tempo per scrivere l'ultimo; ogni evento viene presentato con i riferimenti di data ed ora, e con il nome dell'utente o della zona interessata: si può quindi sapere chi ha messo in riposo o servizio il sistema e quando, quali sensori sono scattati ed in quale sequenza, chi e quando ha attuato esclusioni di sensori o effettuato modifiche alla programmazione del sistema.

La visualizzazione è riservata ai codici di alta priorità ed all'installatore [A] [I].

La memoria è di tipo non volatile ed il contenuto rimane disponibile per anni anche in assenza totale di alimentazione; il contenuto non può essere modificato ma viene solo sovrascritto dalla successione degli eventi.

#### 15.2 COME ESAMINARE LA MEMORIA EVENTI

Mediante un codice utente di priorità alta (123456 a centrale nuova) entrare nel menù {5.3 COME ACCEDERE AL MENU'}; entro 5 secondi premere F8 o F9 più volte finché appare:

**Memoria eventi**  
**E conf. F8< F9>**                      confermare con E

appare:

**250 eventi mem.**                      è il numero degli eventi  
**F7<<10 F8< F9>**                      attualmente memorizzati.

Per esaminare la successione degli eventi accaduti: premere F8 per vedere l'ultimo evento e poi continuare per arretrare nel tempo, F7 per arretrare di 10 eventi ogni volta e F9 per avanzare. Premere FE per terminare. Questa funzione è possibile anche all'interno del menù installatore.

#### 16.1 CONCENTRATORI

Per impianti di medie dimensioni (sino a 16 sensori) è previsto l'impiego di un concentratore a microprocessore, collegato in seriale. Sul concentratore sono presenti 8 ingressi numerati da 1 a 8, 3 uscite logiche numerate da 1 a 3 ed un'uscita a relè con il numero 4. Gli ingressi e le uscite sono completamente programmabili, esattamente come quelli presenti sulla centrale.

E' presente inoltre un'ingresso per l'autoprotezione del contenitore ed è previsto il controllo della presenza della tensione di rete e della tensione della batteria.

Sulla scheda sono presenti 3 ponticelli, denominati A, B e C, che servono per indirizzare il concentratore in modo da essere riconosciuto dalla centrale. Il concentratore connesso alla centrale 368 E deve avere un solo ponticello, nella posizione A, e questo è il solo modo che ne permette il funzionamento.

Le altre possibilità di numerazione sono riservate ad altri impieghi.

Per poter programmare un'uscita o un ingresso il suo indirizzo fisico viene composto utilizzando l'indirizzo del concentratore con il numero dell'uscita o dell'ingresso considerato.

Ad esempio: l'uscita del relè del concentratore 1 si chiama 14 e quindi se si vuole pilotare una sirena d'allarme (uscita logica <06>) con questa uscita fisica nella programmazione dell'uscita alla domanda:

	<b>Uscite</b>	
	<b>Uscita numero ??</b>	
inserire il numero 14;		
appare:	<b>Uscite</b>	
	<b>Uscita numero 14</b>	confermare con E.
appare:	<b>Tipo uscita</b>	
	<b>Immagine zona 14</b>	situazione attuale
inserire il numero 06;		
appare:	<b>Segue relay 1</b>	la nuova tipologia
	<b>06</b>	il suo numero

confermare con E; si torna all'inizio. Con FE si termina.

## 17.1 COLLEGAMENTI

Collegare al negativo lo schermo di tutti i cavi dell'impianto.

Gli ingressi non utilizzati, e non connessi, devono essere disattivati programmando <00> come tipologia dell'ingresso; gli altri parametri non hanno alcuna importanza.

Tutti gli ingressi sono bilanciati e devono essere terminati con adatte resistenze, in modo che sia possibile riconoscere gli stati di riposo, allarme, taglio, cortocircuito; unica eccezione la tipologia <10> che è di tipo normalmente chiuso. Tutti gli ingressi sono riferiti al negativo dell'alimentazione.

Ad ogni ingresso bilanciato devono essere collegati, in serie tra di loro, il contatto di protezione, una resistenza da 10 Kohm, ed il contatto di allarme, con una resistenza da 10 Kohm in parallelo.

Le uscite logiche sono costituite da transistor che chiudono al negativo, e possono pilotare carichi connessi al +12 V con corrente sino a 100 mA; due uscite possono pilotare direttamente led connessi al negativo.

Il relè 1 normalmente è eccitato, e diseccita durante l'allarme, mentre il relè 2 eccita durante l'allarme: utilizzare il relè 2 per le sirene interne, ed il relè 1 per gli avvisatori autoalimentati.

Quando la centrale non è alimentata, e nei primi minuti di funzionamento, entrambi i relè sono diseccitati.

—	negativo comune
+	uscita positivo dopo fusibile
1-2..7-8	ingressi programmabili
U1-U2	uscite logiche programmabili, possono pilotare led
U3...U6	uscite logiche programmabili
CE	comando esterno, programmabile
S	linea seriale verso tastiere e concentratori
A1	contatto aperto a relè 1 diseccitato
R1	contatto comune scambio relè 1
C1	contatto chiuso a relè 1 diseccitato
A2	contatto aperto a relè 2 diseccitato
R2	contatto comune scambio relè 2
C2	contatto chiuso a relè 2 diseccitato

### 18.1 TABELLE DI PROGRAMMAZIONE

Queste tabelle servono all'utente ed all'installatore per sapere come è programmata la centrale. Si consiglia di utilizzare una fotocopia invece dell'originale.

E' opportuno assegnare un nome all'impianto:

--

### 18.2 TABELLA UTENTI

N°	Nome utente	Priorità
00		
01		
02		
03		
04		
05		
06		
07		
08		
09		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

N°	Nome utente	Priorità
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		
31		

### 18.3 TABELLA TEMPORIZZAZIONI

Tempo uscita 1	
Tempo entrata 1	
Tempo uscita 2	
Tempo entrata 2	

Durata allarme	
Allarme autoprotezione	
Avviso servizio	
Attivazione 1	
Attivazione 2	

18.4 TABELLA INGRESSI

Numero	Nome assegnato	Tipologia	Attività	Trasferimento
0_1				
0_2				
0_3				
0_4				
0_5				
0_6				
0_7				
0_8				
1_1				
1_2				
1_3				
1_4				
1_5				
1_6				
1_7				
1_8				

18.5 TABELLA USCITE

Numero	Tipologia	Polarità
0_1		
0_2		
0_3		
0_4		
0_5		
0_6		

Numero	Tipologia	Polarità
1_1		
1_2		
1_3		
1_4		

## INDICE

- 1.1 INTRODUZIONE
- 1.2 CONVENZIONI GRAFICHE
- 2.1 STRUTTURA
- 2.2 COLLEGAMENTO SERIALE
- 2.3 CARATTERISTICHE
- 2.4 NOZIONI PRELIMINARI
- 3.1 TASTIERE TELEPAD 302 / 306
- 3.2 SPIE NELLE TASTIERE
- 3.3 MESSAGGI SUL VISUALIZZATORE
- 4.1 CODICI NUMERICI
- 4.2 CONSIGLI PRATICI
- 4.3 PULSANTE DI RIPRISTINO
- 5.1 COME METTERE IN SERVIZIO O RIPOSO
- 5.2 MENU' DI PROGRAMMAZIONE
- 5.3 COME ACCEDERE AL MENU'
- 5.4 COME ACCEDERE AL MENU' INSTALLATORE
- 6.1 OPZIONI PROGRAMMAZIONE
- 6.2 GESTIONE BLOCCO
- 6.3 GESTIONE PROVA
- 6.4 RIGHE DI STAMPA
- 6.5 PREALLARME SU TASTIERE
- 6.6 CANCELLAZIONE CODICI
- 6.7 MENU' OPZIONI PROGRAMMAZIONE
- 7.1 MENU' GESTIONE CODICI
- 7.2 COME CAMBIARE IL PROPRIO CODICE
- 7.3 COME IMMETTERE UN CODICE
- 8.1 COME IMMETTERE I NOMI
- 8.2 COME CAMBIARE IL NOME DELL'IMPIANTO
- 9.1 DATA ED ORA
- 9.2 COME REGOLARE L'ORA
- 9.3 COME CAMBIARE LA DATA
- 9.4 COME CAMBIARE LA DATA DELL'ORA LEGALE
- 10.1 INGRESSI
- 10.2 TIPOLOGIA INGRESSI
- 10.3 ATTIVITA' INGRESSI
- 10.4 TRASFERIMENTO FUNZIONE INGRESSO
- 10.5 ESCLUSIONE INGRESSO
- 10.6 AUTOESCLUSIONE INGRESSI
- 10.7 COME PROGRAMMARE GLI INGRESSI
- 10.8 COME ESCLUDERE UN INGRESSO
- 11.1 TEMPORIZZAZIONI
- 11.2 COME PROGRAMMARE LE TEMPORIZZAZIONI
- 12.1 USCITE LOGICHE
- 12.2 TIPOLOGIA USCITE
- 12.3 COME PROGRAMMARE LE USCITE
- 13.1 RELE' DI USCITA
- 13.2 COME PROGRAMMARE IL RELE' 2
- 14.1 INGRESSO DI COMANDO
- 14.2 COME PROGRAMMARE L' INGRESSO DI COMANDO
- 15.1 MEMORIA EVENTI
- 15.2 COME ESAMINARE LA MEMORIA EVENTI
- 16.1 CONCENTRATORI
- 17.1 COLLEGAMENTI
- 18.1 TABELLE DA COMPILARE
- 18.2 TABELLA UTENTI
- 18.3 TABELLA TEMPORIZZAZIONI
- 18.4 TABELLA INGRESSI
- 18.5 TABELLA USCITE

